

L'alleanza Economia circolare intesa **Assoporti-Anpar**

Accordo fra Assoporti e **Anpar** per l'utilizzo di materiali riciclati nei porti italiani. È stato siglato l'Associazione delle Autorità di sistema portuale italiane e l'Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati l'intesa volta a promuovere l'utilizzo di materie riciclate nelle attività di costruzione che si sviluppano all'interno dei porti italiani.

«Con quest'accordo — spiega una nota — **Anpar** si impegna a supportare Assoporti nella diffusione delle migliori pratiche in termini di economia circolare, mettendo a disposizione delle autorità di sistema portuali le competenze tecniche delle proprie aziende». «L'economia circolare è al centro delle azioni della portualità e con quest'accordo ci auspichiamo di rafforzare questo concetto fornendo una nuova opportunità a tutte le autorità di sistema portuali» commenta il presidente di Assoporti Rodolfo Giampieri.



Anpar e Assoportri insieme per l'economia circolare

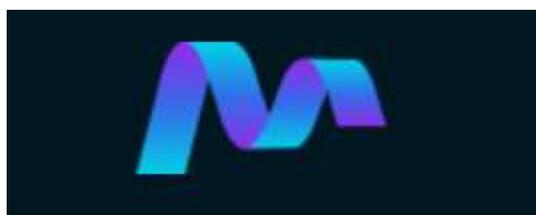
Le associazioni siglano un accordo per favorire l'utilizzo di materiali riciclati nei porti italiani

Promuovere l'utilizzo di materie riciclate nelle attività di costruzione all'interno dei porti italiani: è questo l'obiettivo dell'accordo siglato oggi dall'Associazione delle Autorità di sistema portuale italiane (Assoportri) e l'Associazione nazionale produttori aggregati riciclati (Anpar). L'intesa impegna Anpar a sostenere Assoportri nella diffusione delle migliori pratiche di economia circolare, mettendo a disposizione delle Autorità di sistema portuale le competenze tecniche delle imprese associate, per facilitare la comprensione delle potenzialità derivanti dall'uso di materie prime seconde e per aiutarle ad identificare possibili soluzioni concrete per gli aggregati riciclati provenienti dal trattamento dei rifiuti inerti. Le due associazioni organizzeranno momenti di informazione e confronto sui territori, per diffondere maggiore consapevolezza sugli aspetti ambientali positivi e i vantaggi connessi all'impiego di materie e prodotti derivanti da trattamenti di recupero e riciclo, come validi sostituti delle materie prime vergini. Anpar e Assoportri, inoltre, condivideranno informazioni e proposte utili ad individuare possibili sinergie, azioni e programmi congiunti per conseguire obiettivi di economia circolare.

“Per la nostra associazione si tratta di una partnership strategica” – spiega il presidente di Anpar, Paolo Barberi – “che ha l'obiettivo di promuovere progetti e sviluppare il mercato degli aggregati riciclati all'interno degli hub portuali del paese, grazie alla condivisione di conoscenze, prodotti, servizi e tecnologie innovative, nonché attraverso un'azione di informazione e formazione che porrà le autorità portuali italiane all'avanguardia tra le grandi stazioni appaltanti europee, nell'attuazione delle politiche di economia circolare”.

“L'economia circolare è al centro delle azioni della portualità e con questo accordo ci auspichiamo di rafforzare questo concetto fornendo una nuova opportunità a tutte le Autorità di sistema portuale”, commenta il presidente di Assoportri Rodolfo Giampieri. “I porti sono importanti infrastrutture del nostro paese e ci auspichiamo che il documento di oggi favorisca ancora di più il necessario dialogo con incontri tecnici dedicati alla materia”.

Allo scopo di sensibilizzare gli enti appaltanti e di promuovere lo sviluppo del mercato degli aggregati riciclati, Anpar ha di recente sottoscritto un protocollo analogo con le autorità di Reggio Calabria (Città Metropolitana, Ance e Camera di Commercio). Nei prossimi giorni verranno avviati i Tavoli Tecnici in occasione degli Stati Generali sul recupero dei rifiuti inerti, organizzati da Anpar durante la manifestazione “Fare i conti con l'ambiente”, in programma a Ravenna dal 25 al 27 maggio. L'accordo siglato con Assoportri verrà presentato proprio il 26 maggio, alle 9:30, presso palazzo Rasponi, in piazza John Fitzgerald Kennedy, e in quell'occasione sarà formalmente avviato anche il Tavolo tecnico per i Porti, che metterà in contatto il mondo del riciclo degli inerti con le Autorità di sistema portuale.



PORTI / 53 minuti fa

Anpar e Assoportì per l'uso di aggregati riciclati



Porti, Accordo ASSOPORTI – ANPAR per l'utilizzo di materiali riciclati nei porti italiani (2)

🕒 13 Maggio 2022 👤 (cmr) 📁 Agenzia Stampa

Raggiunta l'intesa tra Assoporti e Anpar

Firmato l'accordo per promuovere l'uso di materiali riciclati nei porti italiani

Barberi: «Si tratta di una partnership strategica che ha l'obiettivo di promuovere progetti e sviluppare il mercato degli aggregati riciclati all'interno degli hub portuali del Paese»

[13 Maggio 2022]



I rifiuti da costruzione e demolizione sono in assoluto la maggiore frazione di rifiuti prodotti ogni anno nel nostro Paese – si tratta di circa 70 mln ton –, ma solo una parte di questi inerti viene effettivamente riciclata.

Stando ai [dati](#) ufficiali riportati dall'Ispra nel suo ultimo report sui rifiuti speciali, la percentuale di recupero in teoria è già al 78,1%, ma [come spiega Legambiente](#) nel Rapporto cave 2021, rispetto agli altri grandi Paesi europei «la produzione in Italia di aggregati riciclati e artificiali utilizzabili al posto di materiali da cava è molto ridotta», e i dati italiani riportati da Ispra «non sono credibili».

Nella pratica, infatti, quel 78,1% «indica solamente che questi rifiuti sono passati, e quindi sono stati registrati, in un apposito impianto. Si tratta quindi di materiali recuperati ma poi stoccati senza alcun reimpiego effettivo. Purtroppo la verità è che gran parte dei rifiuti da C&D non è dichiarata e viene ancora oggi abbandonata illegalmente sul territorio. Anche perché nelle statistiche ufficiali solo le imprese di una certa dimensione vengono incluse».

Di fronte ad un contesto con ancora tante criticità aperte, rappresenta dunque un'ottima notizia quella che arriva oggi da Assoporti – l'associazione delle Autorità di sistema

portuale italiane (Adsp) – e Anpar, che riunisce i produttori di aggregati riciclati: le tue associazioni hanno infatti firmato un accordo volto a promuovere l'effettivo utilizzo di materie riciclate nelle attività di costruzione che si sviluppano all'interno dei porti italiani.

«Per la nostra associazione si tratta di una partnership strategica – dichiara il presidente di Anpar, Paolo Barberi – che ha l'obiettivo di promuovere progetti e sviluppare il mercato degli aggregati riciclati all'interno degli hub portuali del Paese, grazie alla condivisione di conoscenze, prodotti, servizi e tecnologie innovative, nonché attraverso un'azione di informazione e formazione che porrà le autorità portuali italiane all'avanguardia tra le grandi stazioni appaltanti europee, nell'attuazione delle politiche di economia circolare».

Più in particolare, con quest'accordo Anpar si impegna a supportare Assoporti nella diffusione delle migliori pratiche in termini di economia circolare, mettendo a disposizione delle Adsp le competenze tecniche delle proprie aziende per facilitare la comprensione delle possibilità e dei vantaggi derivanti dall'utilizzo di materiali provenienti da trattamenti di recupero e riciclo, nonché nell'identificazione di possibili soluzioni concrete, con specifico riferimento agli aggregati riciclati provenienti dal trattamento di rifiuti inerti.

Le due associazioni hanno concordato sull'opportunità di organizzare occasioni di informazione e confronto sui territori in modo da divulgare i vantaggi e gli aspetti ambientali positivi legati all'impiego di materie e prodotti secondari al posto di materie vergini.

Assoporti e Anpar condivideranno, inoltre, informazioni e proposte utili ad individuare possibili sinergie, azioni e programmi congiunti per il conseguimento degli obiettivi in termini di economia circolare.

«L'economia circolare è al centro delle azioni della portualità e con quest'accordo ci auspichiamo di rafforzare questo concetto fornendo una nuova opportunità a tutte le Adsp – conclude il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri – I porti sono importanti infrastrutture del nostro Paese e ci auspichiamo che il documento di oggi favorisca ancora di più il necessario dialogo con incontri tecnici dedicati alla materia».

Accordo ASSOPORTI – ANPAR per l'utilizzo di materiali riciclati nei porti italiani



Siglato oggi l'accordo tra le Associazioni ASSOPORTI (l'Associazione delle Autorità di sistema portuale italiane) e ANPAR (Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati) volto a promuovere l'utilizzo di materie riciclate nelle attività di costruzione che si sviluppano all'interno dei porti italiani

Roma, 13 maggio 2022 – Con quest'accordo ANPAR si impegna a supportare ASSOPORTI nella diffusione delle migliori pratiche in termini di economia circolare, mettendo a disposizione delle AdSP le competenze tecniche delle proprie aziende per facilitare la comprensione delle possibilità e dei vantaggi derivanti dall'utilizzo di materiali provenienti da trattamenti di recupero e riciclo, nonché nell'identificazione di possibili soluzioni concrete, con specifico riferimento agli aggregati riciclati provenienti dal trattamento di rifiuti inerti.

Le due Associazioni hanno concordato sull'opportunità di organizzare occasioni di informazione e confronto sui territori in modo da divulgare i vantaggi e gli aspetti ambientali positivi legati all'impiego di materie e prodotti secondari al posto di materie vergini.

ASSOPORTI e ANPAR condivideranno, inoltre, informazioni e proposte utili ad individuare possibili sinergie, azioni e programmi congiunti per il conseguimento degli obiettivi in termini di economia circolare.

*“Per la nostra Associazione si tratta di una partnership strategica”, ha evidenziato il Presidente ANPAR – **Paolo Barberi**, “che ha l'obiettivo di promuovere progetti e sviluppare il mercato degli aggregati riciclati all'interno degli hub portuali del Paese, grazie alla condivisione di conoscenze, prodotti, servizi e tecnologie innovative, nonché attraverso un'azione di informazione e formazione che porrà le autorità portuali italiane all'avanguardia tra le grandi stazioni appaltanti europee, nell'attuazione delle politiche di economia circolare”.*

*“L’economia circolare è al centro delle azioni della portualità e con quest’accordo ci auspichiamo di rafforzare questo concetto fornendo una nuova opportunità a tutte le AdSP, “ ha commentato il Presidente di Assoporti **Rodolfo Giampieri**, a margine della sottoscrizione, “I porti sono importanti infrastrutture del nostro Paese e ci auspichiamo che il documento di oggi favorisca ancora di più il necessario dialogo con incontri tecnici dedicati alla materia.”*

Proprio al fine di sensibilizzare gli Enti appaltanti e, in generale, di promuovere lo sviluppo del mercato degli aggregati riciclati, ANPAR ha recentemente sottoscritto un analogo Protocollo con le autorità di Reggio Calabria (Città Metropolitana, ANCE e Camera di commercio) e nei prossimi giorni avvierà i propri Tavoli Tecnici in occasione degli Stati Generali sul recupero di rifiuti inerti organizzati da ANPAR durante la manifestazione “Fare i Conti con l’Ambiente”, in programma a Ravenna dal 25 al 27 Maggio 2022.

In particolare, il giorno 26, maggio (ore 9:30 presso Palazzo Rasponi in Piazza John Fitzgerald Kennedy, 12) verrà ufficialmente presentato l’accordo siglato insieme ad ASSOPORTI e sarà formalmente avviato anche il tavolo Tecnico per i Porti che metterà in contatto il modo del riciclo degli inerti con le Autorità di Sistema Portuale.

13 maggio 2022

Assoporti, bene l'approvazione definitiva della Legge Salvamare

Accordo con ANPAR per promuovere l'utilizzo di materie riciclate nelle attività di costruzione nei porti

L'Associazione dei Porti Italiani (Assoporti) ha accolto con favore l'approvazione definitiva della legge "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare". Commentando il via libera di mercoledì del Senato alla cosiddetta Legge Salvamare, il presidente dell'associazione, Rodolfo Giampieri, ha sottolineato che «la salvaguardia dell'ambiente marino è una priorità sentita anche dai porti. Avevamo fatto - ha ricordato - un appello insieme a tutto il cluster marittimo e portuale qualche mese fa, e adesso abbiamo la norma che consentirà di ripulire i nostri mari dalla plastica. Riteniamo che ci sarà un impatto immediatamente e concretamente visibile e che questa tutela ambientale avrà effetti molto positivi per la salute del mare».

Intanto, sempre in tema di protezione dell'ambiente, oggi Assoporti ha siglato con ANPAR (Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati) un accordo volto a promuovere l'utilizzo di materie riciclate nelle attività di costruzione che si sviluppano all'interno dei porti italiani. Con l'intesa ANPAR si impegna a supportare l'Associazione dei Porti Italiani nella diffusione delle migliori pratiche in termini di economia circolare, mettendo a disposizione delle Autorità di Sistema Portuale le competenze tecniche delle proprie aziende per facilitare la comprensione delle possibilità e dei vantaggi derivanti dall'utilizzo di materiali provenienti da trattamenti di recupero e riciclo, nonché nell'identificazione di possibili soluzioni concrete, con specifico riferimento agli aggregati riciclati provenienti dal trattamento di rifiuti inerti.

Inoltre le due associazioni hanno concordato sull'opportunità di organizzare occasioni di informazione e confronto sui territori in modo da divulgare i vantaggi e gli aspetti ambientali positivi legati all'impiego di materie e prodotti secondari al posto di materie vergini. Assoporti e ANPAR condivideranno anche informazioni e proposte utili ad individuare possibili sinergie, azioni e programmi congiunti per il conseguimento degli obiettivi in termini di economia circolare.



Siglato l'accordo tra ANPAR e ASSOPORTI per promuovere l'utilizzo di aggregati riciclati nelle opere edili da realizzare all'interno degli hub portuali italiani. Barberi: "Porre le autorità portuali all'avanguardia sul fronte dell'economia circolare"

Fare delle attività di costruzione da realizzare negli **hub portuali italiani** un volano per la diffusione di buone pratiche di **economia circolare**. Questo l'obiettivo dell'accordo siglato oggi tra **ANPAR**, l'associazione nazionale di produttori di aggregati riciclati, e **ASSOPORTI**, l'associazione delle autorità di sistema portuale. Un'intesa che impegnerà ANPAR a mettere a disposizione delle autorità di porto "le **competenze tecniche** delle proprie aziende per facilitare la comprensione delle possibilità e dei vantaggi derivanti dall'utilizzo di materiali provenienti da trattamenti di recupero e riciclo, nonché nell'identificazione di possibili soluzioni concrete, con specifico riferimento agli aggregati riciclati provenienti dal trattamento di rifiuti inerti".

"Si tratta di una **partnership strategica** – ha evidenziato il Presidente ANPAR – **Paolo Barberi** – che ha l'obiettivo di promuovere progetti e sviluppare il mercato degli aggregati riciclati all'interno degli hub portuali del Paese, grazie alla condivisione di conoscenze, prodotti, servizi e tecnologie innovative, nonché attraverso un'azione di informazione e formazione che porrà le autorità portuali italiane all'avanguardia tra le grandi stazioni appaltanti europee, nell'attuazione delle politiche di economia circolare". "L'economia circolare è **al centro delle azioni della portualità** e con quest'accordo ci auspichiamo di rafforzare questo concetto fornendo una nuova opportunità a tutte le AdSP – ha commentato il Presidente di Assoportiti **Rodolfo Giampieri**, a margine della sottoscrizione – i porti sono importanti infrastrutture del nostro Paese e ci auspichiamo che il documento di oggi favorisca ancora di più il necessario dialogo con incontri tecnici dedicati alla materia".

L'accordo si iscrive nel quadro delle attività di ANPAR per **sensibilizzare** le stazioni appaltanti e, più in generale, per diffondere la consapevolezza dei vantaggi economici e ambientali legati all'utilizzo di aggregati derivanti dal riciclo di rifiuti inerti in sostituzione dei materiali vergini da estrazione in cava. Secondo **Ispra** in Italia nel 2019 sono state generate oltre 70 milioni di tonnellate di rifiuti da demolizione e costruzione, che con un **tasso di riciclo del 78,1%** si collocano al di sopra del target europeo vincolante del 70% da raggiungere entro il 2020. Materiali che, tuttavia, ancora stentano a trovare impieghi 'nobili', essendo per la maggior parte impiegati nella realizzazione di opere di riempimento o di sottofondi stradali. l'obiettivo di ANPAR è da sempre quello di promuoverne **modalità di applicazione più avanzate**.



Assoporti-Anpar, accordo per promuovere l'uso di materiale riciclato nelle costruzioni in porto

di Edoardo Cozza

Con quest'accordo Anpar si impegna a supportare Assoporti nella diffusione delle migliori pratiche in termini di economia circolare



Venerdì 13 Maggio 2022

È stato siglato oggi l'accordo tra le Associazioni **ASSOPORTI** (l'Associazione delle Autorità di sistema portuale italiane) e **ANPAR** (Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati) volto a promuovere l'utilizzo di materie riciclate nelle attività di costruzione che si sviluppano all'interno dei porti italiani.

Con quest'accordo ANPAR si impegna a supportare ASSOPORTI nella diffusione delle migliori pratiche in termini di economia circolare, mettendo a disposizione delle AdSP le competenze tecniche delle proprie aziende per facilitare la comprensione delle possibilità e dei vantaggi derivanti dall'utilizzo di materiali provenienti da trattamenti di recupero e riciclo, nonché nell'identificazione di possibili soluzioni concrete, con specifico riferimento agli aggregati riciclati provenienti dal trattamento di rifiuti inerti.

Le due Associazioni hanno concordato sull'opportunità di organizzare occasioni di informazione e confronto sui territori in modo da divulgare i vantaggi e gli aspetti ambientali positivi legati all'impiego di materie e prodotti secondari al posto di materie vergini.

ASSOPORTI e ANPAR condivideranno, inoltre, informazioni e proposte utili ad individuare possibili sinergie, azioni e programmi congiunti per il conseguimento degli obiettivi in termini di economia circolare.

*“Per la nostra Associazione si tratta di una partnership strategica”, ha evidenziato il Presidente ANPAR - **Paolo Barberi**, “che ha l’obiettivo di promuovere progetti e sviluppare il mercato degli aggregati riciclati all’interno degli hub portuali del Paese, grazie alla condivisione di conoscenze, prodotti, servizi e tecnologie innovative, nonché attraverso un’azione di informazione e formazione che porrà le autorità portuali italiane all’avanguardia tra le grandi stazioni appaltanti europee, nell’attuazione delle politiche di economia circolare”.*

*“L’economia circolare è al centro delle azioni della portualità e con quest’accordo ci auspichiamo di rafforzare questo concetto fornendo una nuova opportunità a tutte le AdSP, “ ha commentato il Presidente di Assoportori **Rodolfo Giampieri**, a margine della sottoscrizione, “I porti sono importanti infrastrutture del nostro Paese e ci auspichiamo che il documento di oggi favorisca ancora di più il necessario dialogo con incontri tecnici dedicati alla materia.”*

Accordo ASSOPORTI – ANPAR per l'utilizzo di materiali riciclati nei porti italiani

13 May 2022

Siglato l'accordo tra le Associazioni ASSOPORTI (l'Associazione delle Autorità di sistema portuale italiane) e ANPAR (Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati) volto a promuovere l'utilizzo di materie riciclate nelle attività di costruzione che si sviluppano all'interno dei porti italiani.



Con quest'accordo ANPAR si impegna a supportare ASSOPORTI nella diffusione delle migliori pratiche in termini di economia circolare, mettendo a disposizione delle AdSP le competenze tecniche delle proprie aziende per facilitare la comprensione delle possibilità e dei vantaggi derivanti dall'utilizzo di materiali provenienti da trattamenti di recupero e riciclo, nonché nell'identificazione di possibili soluzioni concrete, con specifico riferimento agli aggregati riciclati provenienti dal trattamento di rifiuti inerti.

Le due Associazioni hanno concordato sull'opportunità di organizzare occasioni di informazione e confronto sui territori in modo da divulgare i vantaggi e gli aspetti ambientali positivi legati all'impiego di materie e prodotti secondari al posto di materie vergini.

ASSOPORTI e ANPAR condivideranno, inoltre, informazioni e proposte utili ad individuare possibili sinergie, azioni e programmi congiunti per il conseguimento degli obiettivi in termini di economia circolare.

*“Per la nostra Associazione si tratta di una partnership strategica”, ha evidenziato il Presidente ANPAR - **Paolo Barberi**, “che ha l'obiettivo di promuovere progetti e sviluppare il mercato degli aggregati riciclati all'interno degli hub portuali del Paese, grazie alla condivisione di conoscenze, prodotti, servizi e tecnologie innovative, nonché attraverso un'azione di informazione e formazione che porrà le autorità portuali italiane all'avanguardia tra le grandi stazioni appaltanti europee, nell'attuazione delle politiche di economia circolare”.*

*“L’economia circolare è al centro delle azioni della portualità e con quest’accordo ci auspichiamo di rafforzare questo concetto fornendo una nuova opportunità a tutte le AdSP, “ ha commentato il Presidente di Assoport **Rodolfo Giampieri**, a margine della sottoscrizione, “I porti sono importanti infrastrutture del nostro Paese e ci auspichiamo che il documento di oggi favorisca ancora di più il necessario dialogo con incontri tecnici dedicati alla materia.”*

Proprio al fine di sensibilizzare gli Enti appaltanti e, in generale, di promuovere lo sviluppo del mercato degli aggregati ricilati, ANPAR ha recentemente sottoscritto un analogo Protocollo con le autorità di Reggio Calabria (Città Metropolitana, ANCE e Camera di commercio) e nei prossimi giorni avvierà i propri Tavoli Tecnici in occasione degli Stati Generali sul recupero di rifiuti inerti organizzati da ANPAR durante la manifestazione “Fare i Conti con l’Ambiente”, in programma a Ravenna dal 25 al 27 Maggio 2022.

In particolare, il giorno 26, maggio (ore 9:30 presso Palazzo Rasponi in Piazza John Fitzgerald Kennedy, 12) verrà ufficialmente presentato l’accordo siglato insieme ad ASSOPORTI e sarà formalmente avviato anche il tavolo Tecnico per i Porti che metterà in contatto il modo del riciclo degli inerti con le Autorità di Sistema Portuale.

Accordo ASSOPORTI – ANPAR per l'utilizzo di materiali riciclati nei porti italiani



Roma– è stato siglato oggi l'accordo tra le Associazioni ASSOPORTI (l'Associazione delle Autorità di sistema portuale italiane) e ANPAR (Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati) volto a promuovere l'utilizzo di materie riciclate nelle attività di costruzione che si sviluppano all'interno dei porti italiani.

Con quest'accordo ANPAR si impegna a supportare ASSOPORTI nella diffusione delle migliori pratiche in termini di economia circolare, mettendo a disposizione delle AdSP le competenze tecniche delle proprie aziende per facilitare la comprensione delle possibilità e dei vantaggi derivanti dall'utilizzo di materiali provenienti da trattamenti di recupero e riciclo, nonché nell'identificazione di possibili soluzioni concrete, con specifico riferimento agli aggregati riciclati provenienti dal trattamento di rifiuti inerti.

Le due Associazioni hanno concordato sull'opportunità di organizzare occasioni di informazione e confronto sui territori in modo da divulgare i vantaggi e gli aspetti ambientali positivi legati all'impiego di materie e prodotti secondari al posto di materie vergini.

ASSOPORTI e ANPAR condivideranno, inoltre, informazioni e proposte utili ad individuare possibili sinergie, azioni e programmi congiunti per il conseguimento degli obiettivi in termini di economia circolare.

"Per la nostra Associazione si tratta di una partnership strategica", ha evidenziato il Presidente ANPAR – Paolo Barberi, "che ha l'obiettivo di promuovere progetti e sviluppare il mercato degli aggregati riciclati all'interno degli hub portuali del Paese, grazie alla condivisione di conoscenze, prodotti, servizi e tecnologie innovative, nonché attraverso un'azione di informazione e

formazione che porrà le autorità portuali italiane all'avanguardia tra le grandi stazioni appaltanti europee, nell'attuazione delle politiche di economia circolare".

"L'economia circolare è al centro delle azioni della portualità e con quest'accordo ci auspichiamo di rafforzare questo concetto fornendo una nuova opportunità a tutte le AdSP, " ha commentato il Presidente di Assoport Rodolfo Giampieri, a margine della sottoscrizione, "I porti sono importanti infrastrutture del nostro Paese e ci auspichiamo che il documento di oggi favorisca ancora di più il necessario dialogo con incontri tecnici dedicati alla materia."

Proprio al fine di sensibilizzare gli Enti appaltanti e, in generale, di promuovere lo sviluppo del mercato degli aggregati riciclati, ANPAR ha recentemente sottoscritto un analogo Protocollo con le autorità di Reggio Calabria (Città Metropolitana, ANCE e Camera di commercio) e nei prossimi giorni avvierà i propri Tavoli Tecnici in occasione degli Stati Generali sul recupero di rifiuti inerti organizzati da ANPAR durante la manifestazione "Fare i Conti con l'Ambiente", in programma a Ravenna dal 25 al 27 Maggio 2022.

In particolare, il giorno 26, maggio (ore 9:30 presso Palazzo Rasponi in Piazza John Fitzgerald Kennedy, 12) verrà ufficialmente presentato l'accordo siglato insieme ad ASSOPORTI e sarà formalmente avviato anche il tavolo Tecnico per i Porti che metterà in contatto il modo del riciclo degli inerti con le Autorità di Sistema Portuale.



Accordo tra Assoportiti e Anpar (i Produttori aggregati riciclati) per l'utilizzo di materiali riciclati nei porti italiani



Roma – E' stato firmato oggi l'accordo tra le Associazioni **ASSOPORTI** (l'Associazione delle Autorità di sistema portuale italiane) e **ANPAR** (Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati) per promuovere l'utilizzo di materie riciclate nelle attività di costruzione che si sviluppano all'interno dei porti italiani.

Con quest'accordo Anpar si impegna a supportare Assoportiti nella diffusione delle migliori pratiche in termini di economia circolare, mettendo a disposizione delle AdSP le competenze tecniche delle proprie aziende per facilitare la comprensione delle possibilità e dei vantaggi derivanti dall'utilizzo di materiali provenienti da trattamenti di recupero e riciclo, nonché nell'identificazione di possibili soluzioni concrete, con specifico riferimento agli aggregati riciclati provenienti dal trattamento di rifiuti inerti.

Le due Associazioni hanno concordato sull'opportunità di organizzare occasioni di informazione e confronto sui territori in modo da divulgare i vantaggi e gli aspetti ambientali positivi legati all'impiego di materie e prodotti secondari al posto di materie vergini.

Assoportiti e Anpar condivideranno, inoltre, informazioni e proposte utili ad individuare possibili sinergie, azioni e programmi congiunti per il conseguimento degli obiettivi in termini di economia circolare.

*“Per la nostra Associazione si tratta di una partnership strategica – ha evidenziato il Presidente ANPAR **Paolo Barberi** – che ha l'obiettivo di promuovere progetti e sviluppare il mercato degli aggregati riciclati all'interno degli hub portuali del Paese, grazie alla condivisione di conoscenze, prodotti, servizi e tecnologie innovative, nonché attraverso un'azione di informazione e formazione che porrà le autorità portuali italiane all'avanguardia tra le grandi stazioni appaltanti europee, nell'attuazione delle politiche di economia circolare”.*

*“L’economia circolare è al centro delle azioni della portualità e con quest’accordo ci auspichiamo di rafforzare questo concetto fornendo una nuova opportunità a tutte le AdSP – ha commentato il Presidente di Assoporti **Rodolfo Giampieri**, a margine della sottoscrizione -. I porti sono importanti infrastrutture del nostro Paese e ci auspichiamo che il documento di oggi favorisca ancora di più il necessario dialogo con incontri tecnici dedicati alla materia.”*

Proprio al fine di sensibilizzare gli Enti appaltanti e, in generale, di promuovere lo sviluppo del mercato degli aggregati riciclati, ANPAR ha recentemente sottoscritto un analogo Protocollo con le autorità di Reggio Calabria (Città Metropolitana, ANCE e Camera di commercio) e nei prossimi giorni avvierà i propri Tavoli Tecnici in occasione degli Stati Generali sul recupero di rifiuti inerti organizzati da ANPAR durante la manifestazione “Fare i Conti con l’Ambiente”, in programma a Ravenna dal 25 al 27 Maggio 2022.

In particolare, il giorno 26, maggio (ore 9:30 presso Palazzo Rasponi in Piazza John Fitzgerald Kennedy, 12) verrà ufficialmente presentato l’accordo siglato insieme ad ASSOPORTI e sarà formalmente avviato anche il tavolo Tecnico per i Porti che metterà in contatto il modo del riciclo degli inerti con le Autorità di Sistema Portuale.



Informazioni Marittime

Cantieri portuali, accordo Assoporti-Anpar per i materiali di risulta

L'associazione dei porti e quella dei produttori di riciclati promuovono l'economia circolare



Paolo Barberi, presidente di Anpar, e Rodolfo Giampieri, presidente di Assoporti, firmano l'accordo

È stato siglato oggi a Roma un accordo tra le associazioni Assoporti e Anpar (associazione nazionale produttori aggregati riciclati) volto a promuovere l'utilizzo di materie riciclate nei cantieri di costruzione all'interno dei porti italiani.

Anpar si impegna a supportare Assoporti nella diffusione delle migliori pratiche in termini di economia circolare, mettendo a disposizione delle autorità portuale le competenze tecniche delle proprie aziende per facilitare la comprensione delle possibilità e dei vantaggi derivanti dall'utilizzo di materiali provenienti da trattamenti di recupero e riciclo, come gli aggregati riciclati provenienti dal trattamento di rifiuti inerti. Saranno organizzate anche campagne informative territoriali, divulgando i vantaggi e gli aspetti ambientali positivi legati all'impiego di materie e prodotti secondari al posto di materie vergini.

Anpar ha recentemente sottoscritto un analogo protocollo con Ance, Camera di commercio e Città metropolitana di Reggio Calabria. Nei prossimi giorni avvierà dei tavoli tecnici in occasione durante la manifestazione "Fare i conti con l'ambiente", in programma a Ravenna dal 25 al 27 maggio. Proprio durante questa manifestazione, il 26 maggio, a Palazzo Rasponi, verrà ufficialmente presentato l'accordo siglato con Assoporti e sarà avviato anche il tavolo tecnico correlato.

«L'accordo – spiega il presidente di Anpar, Paolo Barberi - ha l'obiettivo di promuovere progetti e sviluppare il mercato degli aggregati riciclati all'interno degli hub portuali del Paese, grazie alla condivisione di conoscenze, prodotti, servizi e tecnologie innovative, nonché attraverso un'azione di informazione e formazione che porrà le autorità portuali italiane all'avanguardia tra le grandi stazioni appaltanti europee, nell'attuazione delle politiche di economia circolare». «L'economia circolare è al centro delle azioni della portualità e con quest'accordo ci auspichiamo di rafforzare questo concetto fornendo una nuova opportunità a tutte le autorità portuali», ha detto il presidente di Assoport, Rodolfo Giampieri.



AGENZIA DI INFORMAZIONE
Mobilità, Logistica, Ferrovie, TPL, Porti

Accordo ASSOPORTI – ANPAR per l'utilizzo di materiali riciclati nei porti italiani

(FERPRESS) – Roma, 13 MAG – È stato siglato oggi l'accordo tra le Associazioni ASSOPORTI (l'Associazione delle Autorità di sistema portuale italiane) e ANPAR (Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati) volto a promuovere l'utilizzo di materie riciclate nelle attività di costruzione che si sviluppano all'interno dei porti italiani.

Con quest'accordo ANPAR si impegna a supportare ASSOPORTI nella diffusione delle migliori pratiche in termini di economia circolare, mettendo a disposizione delle AdSP le competenze tecniche delle proprie aziende per facilitare la comprensione delle possibilità e dei vantaggi derivanti dall'utilizzo di materiali provenienti da trattamenti di recupero e riciclo, nonché nell'identificazione di possibili soluzioni concrete, con specifico riferimento agli aggregati riciclati provenienti dal trattamento di rifiuti inerti.

Le due Associazioni hanno concordato sull'opportunità di organizzare occasioni di informazione e confronto sui territori in modo da divulgare i vantaggi e gli aspetti ambientali positivi legati all'impiego di materie e prodotti secondari al posto di materie vergini.

ASSOPORTI e ANPAR condivideranno, inoltre, informazioni e proposte utili ad individuare possibili sinergie, azioni e programmi congiunti per il conseguimento degli obiettivi in termini di economia circolare.

“Per la nostra Associazione si tratta di una partnership strategica”, ha evidenziato il Presidente ANPAR – Paolo Barberi, “che ha l'obiettivo di promuovere progetti e sviluppare il mercato degli aggregati riciclati all'interno degli hub portuali del Paese, grazie alla condivisione di conoscenze, prodotti, servizi e tecnologie innovative, nonché attraverso un'azione di informazione e formazione che porrà le autorità portuali italiane all'avanguardia tra le grandi stazioni appaltanti europee, nell'attuazione delle politiche di economia circolare”.

“L’economia circolare è al centro delle azioni della portualità e con quest’accordo ci auspichiamo di rafforzare questo concetto fornendo una nuova opportunità a tutte le AdSP, “ ha commentato il Presidente di Assoportri Rodolfo Giampieri, a margine della sottoscrizione, “I porti sono importanti infrastrutture del nostro Paese e ci auspichiamo che il documento di oggi favorisca ancora di più il necessario dialogo con incontri tecnici dedicati alla materia.”

Proprio al fine di sensibilizzare gli Enti appaltanti e, in generale, di promuovere lo sviluppo del mercato degli aggregati ricilati, ANPAR ha recentemente sottoscritto un analogo Protocollo con le autorità di Reggio Calabria (Città Metropolitana, ANCE e Camera di commercio) e nei prossimi giorni avvierà i propri Tavoli Tecnici in occasione degli Stati Generali sul recupero di rifiuti inerti organizzati da ANPAR durante la manifestazione “Fare i Conti con l’Ambiente”, in programma a Ravenna dal 25 al 27 Maggio 2022.

In particolare, il giorno 26, maggio (ore 9:30 presso Palazzo Rasponi in Piazza John Fitzgerald Kennedy, 12) verrà ufficialmente presentato l’accordo siglato insieme ad ASSOPORTI e sarà formalmente avviato anche il tavolo Tecnico per i Porti che metterà in contatto il modo del riciclo degli inerti con le Autorità di Sistema Portuale.



Accordo ASSOPORTI – ANPAR per l'utilizzo di materiali riciclati nei porti italiani

13 Maggio 2022



Roma: è stato siglato oggi l'accordo tra le Associazioni **ASSOPORTI** (l'Associazione delle Autorità di sistema portuale italiane) e **ANPAR** (Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati) volto a promuovere l'utilizzo di materie riciclate nelle attività di costruzione che si sviluppano all'interno dei porti italiani.

Con quest'accordo ANPAR si impegna a supportare ASSOPORTI nella diffusione delle migliori pratiche in termini di economia circolare, mettendo a disposizione delle AdSP le competenze tecniche delle proprie aziende per facilitare la comprensione delle possibilità e dei vantaggi derivanti dall'utilizzo di materiali provenienti da trattamenti di recupero e riciclo, nonché nell'identificazione di possibili soluzioni concrete, con specifico riferimento agli aggregati riciclati provenienti dal trattamento di rifiuti inerti.

Le due Associazioni hanno concordato sull'opportunità di organizzare occasioni di informazione e confronto sui territori in modo da divulgare i vantaggi e gli aspetti ambientali positivi legati all'impiego di materie e prodotti secondari al posto di materie vergini. ASSOPORTI e ANPAR condivideranno, inoltre, informazioni e proposte utili ad individuare possibili sinergie, azioni e programmi congiunti per il conseguimento degli obiettivi in termini di economia circolare.

*“Per la nostra Associazione si tratta di una partnership strategica”, ha evidenziato il Presidente ANPAR – **Paolo Barberi**, “che ha l'obiettivo di promuovere progetti e sviluppare il mercato degli aggregati riciclati all'interno degli hub portuali del Paese, grazie alla condivisione di conoscenze,*

prodotti, servizi e tecnologie innovative, nonché attraverso un'azione di informazione e formazione che porrà le autorità portuali italiane all'avanguardia tra le grandi stazioni appaltanti europee, nell'attuazione delle politiche di economia circolare”.



*“L’economia circolare è al centro delle azioni della portualità e con quest’accordo ci auspichiamo di rafforzare questo concetto fornendo una nuova opportunità a tutte le AdSP, “ ha commentato il Presidente di Assoporti **Rodolfo Giampieri**, a margine della sottoscrizione, “I porti sono importanti infrastrutture del nostro Paese e ci auspichiamo che il documento di oggi favorisca ancora di più il necessario dialogo con incontri tecnici dedicati alla materia.”*

Proprio al fine di sensibilizzare gli Enti appaltanti e, in generale, di promuovere lo sviluppo del mercato degli aggregati riciclati, ANPAR ha recentemente sottoscritto un analogo Protocollo con le autorità di Reggio Calabria (Città Metropolitana, ANCE e Camera di commercio) e nei prossimi giorni avvierà i propri Tavoli Tecnici in occasione degli Stati Generali sul recupero di rifiuti inerti organizzati da ANPAR durante la manifestazione “Fare i Conti con l’Ambiente”, in programma a Ravenna dal 25 al 27 Maggio 2022.

In particolare, il giorno 26, maggio (ore 9:30 presso Palazzo Rasponi in Piazza John Fitzgerald Kennedy, 12) verrà ufficialmente presentato l’accordo siglato insieme ad ASSOPORTI e sarà formalmente avviato anche il tavolo Tecnico per i Porti che metterà in contatto il modo del riciclo degli inerti con le Autorità di Sistema Portuale.

Accordo sull'utilizzo dei materiali riciclati nei porti italiani

Data di pubblicazione: 13/05/2022

Il 13 maggio 2022 è stato siglato l'accordo tra ASSOPORTI (l'Associazione delle Autorità di sistema portuale italiane) e ANPAR (Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati) volto ad incentivare l'utilizzo di materie riciclate nelle attività di costruzione all'interno dei porti italiani.

Attraverso questo accordo, ANPAR supporterà ASSOPORTI nella diffusione delle migliori pratiche in termini di economia circolare, mettendo a disposizione delle autorità portuali italiane le competenze tecniche delle proprie aziende per facilitare la comprensione delle possibilità e dei vantaggi derivanti dall'utilizzo di materiali provenienti da trattamenti di recupero e riciclo, con specifico riferimento agli aggregati riciclati provenienti dal trattamento di rifiuti inerti.

In particolare, il giorno 26 maggio 2022, nell'ambito manifestazione "Fare i Conti con l'Ambiente", in programma a Ravenna dal 25 al 27 Maggio 2022, verrà ufficialmente presentato l'accordo siglato insieme ad ASSOPORTI e sarà avviato anche il tavolo Tecnico per i Porti che metterà in contatto il modo del riciclo degli inerti con le Autorità di Sistema Portuale.

Per maggiori informazioni sull'iniziativa consultare il Comunicato Stampa allegato.

SHIP2SHORE

MAGAZINE ON LINE DI ECONOMIA DEL MARE E DEI TRASPORTI

13/05/22 18:05

ASSOPORTI e ANPAR siglano un accordo per l'utilizzo di materiali riciclati nei porti italiani

Le due associazioni hanno concordato sull'opportunità di organizzare occasioni di informazione e confronto sui territori in modo da divulgare i vantaggi e gli aspetti ambientali positivi legati all'impiego di materie e prodotti secondari al posto di materie vergini



Siglata intesa ASSOPORTI – ANPAR per l'utilizzo di materiali riciclati nei porti italiani

13 maggio 2022 - Redazione



Così si vogliono sensibilizzare le Autorità portuali italiane all'uso di aggregati riciclati

Roma – E' stato siglato oggi l'accordo tra le Associazioni **ASSOPORTI** (l'Associazione delle Autorità di sistema portuale italiane) e **ANPAR** (Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati) volto a **promuovere l'utilizzo di materie riciclate nelle attività di costruzione che si sviluppano all'interno dei porti italiani.**

Con quest'accordo **ANPAR si impegna a supportare ASSOPORTI nella diffusione delle migliori pratiche in termini di economia circolare, mettendo a disposizione delle AdSP le competenze tecniche delle proprie aziende** per facilitare la comprensione delle possibilità e dei vantaggi derivanti dall'utilizzo di materiali provenienti da trattamenti di recupero e riciclo, nonché nell'identificazione di possibili soluzioni concrete, con specifico riferimento agli aggregati riciclati provenienti dal trattamento di rifiuti inerti.

Le due Associazioni **hanno concordato sull'opportunità di organizzare occasioni di informazione e confronto sui territori in modo da divulgare i vantaggi e gli aspetti ambientali positivi legati all'impiego di materie e prodotti secondari al posto di materie vergini.**

ASSOPORTI e ANPAR condivideranno, inoltre, informazioni e proposte utili ad individuare possibili sinergie, azioni e programmi congiunti per il conseguimento degli obiettivi in termini di economia circolare.

“Per la nostra Associazione si tratta di una partnership strategica”, ha evidenziato il Presidente ANPAR – **Paolo Barberi**, “che ha l'obiettivo di promuovere progetti e sviluppare il mercato degli aggregati riciclati all'interno degli hub portuali del Paese, grazie alla condivisione di conoscenze, prodotti, servizi e tecnologie innovative, nonché attraverso un'azione di informazione e formazione che porrà le autorità portuali italiane all'avanguardia tra le grandi stazioni appaltanti europee, nell'attuazione delle politiche di economia circolare”.

“L’economia circolare è al centro delle azioni della portualità e con quest’accordo ci auspichiamo di rafforzare questo concetto fornendo una nuova opportunità a tutte le AdSP, “ ha commentato il Presidente di Assoport **Rodolfo Giampieri**, a margine della sottoscrizione, “I porti sono importanti infrastrutture del nostro Paese e ci auspichiamo che il documento di oggi favorisca ancora di più il necessario dialogo con incontri tecnici dedicati alla materia.”

Proprio al fine di sensibilizzare gli Enti appaltanti e, in generale, di promuovere lo sviluppo del mercato degli aggregati riciclati, ANPAR ha recentemente sottoscritto un analogo Protocollo con le autorità di Reggio Calabria (Città Metropolitana, ANCE e Camera di commercio) e nei prossimi giorni avvierà i propri Tavoli Tecnici in occasione degli Stati Generali sul recupero di rifiuti inerti organizzati da ANPAR durante la manifestazione “Fare i Conti con l’Ambiente”, in programma a Ravenna dal 25 al 27 Maggio 2022.

In particolare, il giorno 26, maggio (ore 9:30 presso Palazzo Rasponi in Piazza John Fitzgerald Kennedy, 12) verrà ufficialmente presentato l’accordo siglato insieme ad ASSOPORTI e sarà formalmente avviato anche il tavolo Tecnico per i Porti che metterà in contatto il modo del riciclo degli inerti con le Autorità di Sistema Portuale.